Università e Confapi, sfida per la piccola industria

▶L'associazione con i vertici dell'Ateneo per parlare di sinergie

L'INCONTRO

PADOVA Un ponte tra università e Pmi per puntare sull'innovazione e sulla ricerca. Una delegazione di Confapi Padova, guidata dal presidente Carlo Valerio, è stata ricevuta al Bo dalla rettrice Daniela Mapelli e dal prorettore con delega all'innovazione e ai rapporti con le imprese Fabrizio Dughiero. L'incontro, a cui hanno partecipato l'imprenditore Luigi Bazzolo (componente della Giunta di Confapi con delega ai rapporti con l'Ateneo), Patrizia Barbieri (al vertice di Confapid, il Gruppo delle imprenditrici aderenti all'associazione) e il direttore Davide D'Onofrio, è stato organizzato per studiare nuove strategie di collaborazione tra il mondo delle imprese e l'Università.

RETTRICE Daniela Mapelli

Si punta a un approccio interdisciplinare mirato alla valorizzazione del capitale umano: in questo senso Confapi e Università stanno preparando un protocollo d'intesa mirato a definire i dettagli di una sinergia con cui l'associazione delle piccole e medie imprese dà seguito alle partnership già in essere con UniSmart - la fondazione dell'Ateneo nata per promuovere il trasferimento tecnologico - e Smact - Compentence Center impresa 4.0 dedicato a supportare la trasformazione digitale delle imprese - ma anche alle collaborazioni pluriennali con il Dipartimento di Scienze economiche e Aziendali "Marco Fanno" e con il Dipartimento di Ingegneria industriale.

«Perché ci sia innovazione occorre fare ricerca, ma non c'è ricerca senza le imprese», sottolinea il presidente Valerio. «In questo senso è fondamentale il rapporto sinergico che si viene a formare tra università e impresa, permettendo la cooperazione fattiva e concreta tra i due mondi. Ogni contaminazione è sempre bidirezionale e, come tale, fertile per entrambe le parti in causa. Oggi le nostre aziende sanno che nell'Università possono trovare un partner di altissimo livello dal punto di vista tecnologico, attraverso le strutture di UniSmart e Smact, ma ritengo che la collaborazione si possa estendere anche ad altri ambiti accademici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Padova

Colombe del Piccolo principe in ricordo di Carlo Alberto

Innocenti sulla mobilità: «Istituire i posti famiglia»

I quaderni di educazione civica consegnati alla media Donatello

Università e Confapi, sfida per la piccola industria